



Regione Umbria

COSTITUZIONE DELLA CONSULTA REGIONALE PER L'IMMIGRAZIONE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 18 APRILE 1990 N.18, ART. 3.

Avviso pubblico regionale per la presentazione di candidature per la individuazione di enti ed organismi di cui all'art. 3, lett. b), c), d), e), g), l) della Legge regionale 18 aprile 1990 n.18, in ordine alla costituzione della Consulta regionale dell'immigrazione.

1. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO REGIONALE

La Legge regionale n. 18/1990 "Interventi a favore degli immigrati extracomunitari" prevede, all'art.3, comma 1, l'istituzione, presso la Giunta regionale, della *Consulta regionale per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie* (di seguito definita Consulta regionale immigrazione) e ne detta la composizione.

Ai sensi del comma 2, art.3, la Consulta è composta da:

- a) il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;*
- b) dodici rappresentanti designati dalle associazioni di cittadini provenienti da Paesi extracomunitari operanti in Umbria individuate dalla Giunta regionale sulla base della rappresentatività con riferimento al numero complessivo degli aderenti ed in modo da garantire, ove possibile, un'adeguata presenza nella Consulta di tutte le grandi aree geografico - culturali extracomunitarie;*
- c) tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale;*
- d) quattro rappresentanti designati dai patronati maggiormente rappresentativi a livello regionale che si occupano dell'assistenza ai lavoratori extracomunitari;*
- e) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni regionali degli industriali, degli artigiani, dei commercianti e degli agricoltori;*
- g) due rappresentanti designati dalle consulte locali, di cui uno in rappresentanza dei Comuni della provincia di Perugia e uno in rappresentanza dei Comuni della provincia di Terni;*
- h) un rappresentante designato dalla Unione province italiane, sezione regionale;*
- i) sette rappresentanti designati rispettivamente dalla Caritas regionale umbra, da Amnesty International - sezione regionale umbra, dalla Lega per i diritti e la liberazione dei popoli - sezione regionale umbra, dal Centro internazionale di accoglienza di Perugia, dal Centro di informazione documentazione iniziativa per lo sviluppo di Perugia, dall'Organizzazione solidarietà internazionale di Perugia e dal Centro internazionale per la pace fra i popoli di Assisi;*
- l) quattro rappresentanti designati dalle associazioni del tempo libero e della cultura maggiormente rappresentative a livello regionale;*
- m) un rappresentante designato dall'Università italiana per stranieri;*
- n) un rappresentante designato dall'Università degli studi di Perugia;*

- o) un rappresentante designato dall'Ente regionale di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario;*
- p) un rappresentante designato dal Centro sociale dell'Università italiana per stranieri;*
- q) due rappresentanti designati rispettivamente dai Provveditori agli studi di Perugia e Terni;*
- r) due rappresentanti designati dall'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione;*
- s) un rappresentante designato dall'Istituto regionale di ricerche economiche e sociali;*
- t) un rappresentante del Centro per la realizzazione della parità e pari opportunità fra uomo e donna.*

La Consulta regionale immigrazione è ricostituita ad ogni legislatura regionale e dura in carica sino alla scadenza del Consiglio regionale.

La Regione Umbria, Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, in attuazione della Legge regionale n.18/1990, ha avviato la ricostituzione di tale organismo tecnico consultivo e ha acquisito, dagli enti membri di diritto previsti dall'art.3, comma 2, lettere h), i), m) n), o), p), q), r), s), t), i nominativi dei rispettivi rappresentanti (effettivo e supplente).

Si rende ora opportuno giungere al completamento della composizione Consulta regionale immigrazione mediante l'individuazione degli enti e organismi elencati alle lettere b), c), d), e), g), l) dell'art.3 della legge regionale n. 18/1990 come di seguito riportati:

- **dodici associazioni di cittadini provenienti da Paesi non comunitari operanti in Umbria.** Le suddette associazioni saranno individuate sulla base della loro rappresentatività con riferimento al numero complessivo degli aderenti ed in modo da garantire, ove possibile, un'adeguata presenza nella Consulta di tutte le grandi aree geografico - culturali extracomunitarie;
- **tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale;**
- **quattro rappresentanti designati dai patronati maggiormente rappresentativi a livello regionale che si occupano dell'assistenza ai lavoratori extracomunitari;**
- **quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni regionali degli industriali, degli artigiani, dei commercianti e degli agricoltori;**
- **due rappresentanti designati dalle consulte locali, di cui uno in rappresentanza dei Comuni della provincia di Perugia e uno in rappresentanza dei Comuni della provincia di Terni;**
- **quattro rappresentanti designati dalle associazioni del tempo libero e della cultura maggiormente rappresentative a livello regionale.**

Per quanto sopra, **con il presente avviso regionale**, rivolto alle sopra riportate tipologie di Enti ed organismi associativi, **la Regione Umbria**, Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria indice apposita **selezione comparativa per la individuazione degli organismi elencati alle lettere b), c), d), e), g), l) dell'art.3 della legge regionale n. 18/1990 e finalizzata alla ricomposizione della Consulta regionale immigrazione** di cui all'art. 3 comma 2 della L.R.n.18/1990. L'avviso viene approvato in rispetto dei principi della Legge 241/1990.

Agli Enti ed organismi che saranno individuati a seguito della presente selezione comparativa sarà, successivamente, richiesto di indicare il proprio rappresentante effettivo e il proprio rappresentante supplente in seno alla Consulta specificando che la partecipazione a tale organismo previsto dalla L.R.18/1990 è svolta a titolo gratuito e senza rimborsi spese.

Il presente avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature. Tale termine è fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature al fine di giungere alla ricostituzione della Consulta regionale immigrazione.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione al presente avviso regionale, **sono, pertanto, ammessi a presentare la propria candidatura** i seguenti Enti e Organismi:

- **Associazioni di cittadini provenienti da Paesi non comunitari aventi sede ed operanti in Umbria** (art.3 comma 2, lett. b);
- **Organismi sindacali** (art.3 comma 2, lett. c);
- **Patronati** (art.3 comma 2, lett. d);
- **Organismi datoriali degli industriali, degli artigiani, dei commercianti e degli agricoltori** (art.3 comma 2, lett. e);
- **Consulte comunali locali formalmente costituite ed operanti** (art.3 comma 2, lett. g). La candidatura deve essere presentata in tale caso dal Presidente della consulta comunale;
- **Associazioni del tempo libero e della cultura** (art.3 comma 2, lett. l);

La presentazione della candidatura in risposta al presente avviso dovrà avvenire mediante la presentazione della modulistica allegata al presente avviso debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante.

3. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per presentare validamente la propria candidatura **gli Enti e Organismi rientranti nelle categorie di cui al punto 2 del presente avviso devono possedere i seguenti requisiti, maturati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature:**

- **requisiti di onorabilità** consistenti:
 - a)** nel non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- **requisiti costitutivi** consistenti in un atto costitutivo ed in uno statuto, nonché la documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della corretta individuazione del organismo, con particolare riferimento alla sua natura giuridica e all'oggetto sociale.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La candidatura deve essere inviata - a scelta del candidato - via **PEC al seguente indirizzo**

regione.giunta@postacert.umbria.it

(in questo caso l'istanza di candidatura e il curriculum dell'ente/organismo candidato dovranno essere firmati digitalmente)

oppure per posta, a mano o a mezzo corriere (consegnata presso il front office situato al Piano terra della sotto indicata sede). In questo caso la ricezione delle candidature avviene nei soli seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13.00;
- il martedì ed il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

La candidatura deve essere trasmessa a:

Regione Umbria, Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria (Palazzo Broletto – Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia)

e **pervenire** entro il seguente termine perentorio, previsto a pena di esclusione:

ORE 12.00 DEL GIORNO 18 dicembre 2017

Oltre il predetto termine non sarà ritenuta ammissibile alcuna istanza di candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una istanza precedente.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

In caso di trasmissione cartacea della candidature il candidato dovrà presentare un plico adeguatamente sigillato con nastro adesivo o altro materiale idoneo a garantire l'integrità. Il plico dovrà riportare all'esterno la ragione sociale del candidato unitamente all'indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, fax, email e pec (ove posseduta).

La PEC dovrà riportare il seguente oggetto come pure il plico cartaceo sigillato il quale dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura:

“ISTANZA DI CANDIDATURA - Consulta regionale immigrazione, di cui all'art. 3 della legge regionale n. 18/1990”

In caso di trasmissione telematica via PEC, l'oggetto della PEC dovrà riportare la suddetta dicitura.

L'istanza di candidatura dovrà contenere:

1. Documentazione Amministrativa;
2. Curriculum dell'ente/organismo che si candida.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

1. La Documentazione Amministrativa dovrà essere composta da:

- a) **istanza di candidatura**, mediante compilazione del modello riportato in allegato al presente avviso **all'Allegato 1)**, munita di apposito bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e correlativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui agli articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, contenente:

- i dati identificativi dell'organismo;

- la dichiarazione di non essere incorso, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- b) copia di un documento d'identità del sottoscrittore Rappresentante Legale in corso di validità;
- c) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto, nonché la documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della corretta individuazione del soggetto, con particolare riferimento alla sua natura giuridica e all'oggetto sociale.

2. Il Curriculum dell'Ente/organismo proponente, contenente informazioni dettagliate sul numero degli iscritti e loro provenienza, sedi territoriali attive in Umbria, l'elenco delle attività, interventi e dei progetti realizzati nell'area dell'immigrazione, integrazione e accoglienza dei migranti, tendenti a evidenziare la capacità di interrelazione con il territorio regionale che il candidato ritiene opportuno segnalare. Il Curriculum deve essere **redatto utilizzando il modello riportato in allegato al presente avviso all'Allegato 2.**

Il Curriculum dovrà essere sottoscritto dal Legale rappresentante e dovrà contenere la descrizione dell'organismo, con particolare riferimento a:

- numero totale degli iscritti nei registri dell'ente/organismo;
- numero totale degli iscritti nei registri dell'ente/organismo di nazionalità non italiana con indicazione delle aree geografico-culturali di provenienza;
- articolazione territoriale: numero delle sedi regionali con indicazione dei comuni dove è attiva ed operante la sede;
- progetti e interventi realizzati: numero/elenco illustrativo dei progetti e degli interventi realizzati a livello locale, regionale, nazionale o transnazionale inerenti la tematica della immigrazione, integrazione e accoglienza dei migranti che si ritiene opportuno segnalare, secondo lo schema reso disponibile all'all.2 curriculum.

La valutazione delle candidature e la selezione dei candidati secondo quanto dettagliato all'art. 1 del presente avviso avverrà in maniera comparativa, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall'Amministrazione regionale, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla griglia di valutazione indicata nella **Tabella per la valutazione di merito** riportata al punto 7 del presente Avviso regionale.

5. COMMISSIONE di VALUTAZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso regionale.

Successivamente, la commissione valuterà le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione ed i criteri motivazionali riportati nel presente avviso regionale.

All'esito delle predette operazioni la commissione procederà alla redazione della graduatoria di merito e all'individuazione degli enti ed organismi ritenuti idonei.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione regionale provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita determinazione dirigenziale.

All'esito della valutazione del merito la graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione Avvisi.

6. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso regionale;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso regionale.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso regionale;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente avviso regionale;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente avviso regionale.

L'amministrazione regionale si riserva di individuare anche un solo ente nel caso di una sola candidatura valida.

7. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione comparativa delle istanze ammissibili sarà effettuata dalla Commissione applicando i criteri che di seguito si riportano:

- 1) **rappresentatività**: numero di iscritti /membri;
- 2) **territorialità**: capillarità della diffusione dell'ente/organismo
- 3) **progetti e interventi realizzati**: numero/elenco illustrativo dei progetti e degli interventi realizzati a livello locale, regionale, nazionale o transnazionale coerenti con l'ambito delle politiche per l'immigrazione, l'integrazione e l'accoglienza dei migranti.

L'attribuzione dei punteggi avverrà in base alla seguente griglia di valutazione, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall'Amministrazione regionale, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

| TABELLA PER LA VALUTAZIONE DI MERITO | | |
|--------------------------------------|------------------------|--|
| Elementi di valutazione | Punteggio attribuibile | Criteri |
| Rappresentatività | Max punti 35 | Verrà attribuito 1 punto per ogni 10 iscritti di nazionalità italiana. Verranno attribuiti 2 punti per ogni 10 iscritti di nazionalità non italiana. <i>Per l'individuazione delle Associazioni di cittadini provenienti da Paesi non comunitari aventi sede ed operanti in Umbria (art.3 comma 2, lett. b) si terrà conto anche dell'area di provenienza degli associati.</i> |

| | | |
|---|---------------------|---|
| Territorialità | Max punti 35 | Verrà attribuito 1 punto per ogni sede operante sul territorio regionale con indicazione del Comune dove la sede è attiva. |
| Progetti e interventi realizzati | Max punti 30 | <p>Verranno attribuiti fino a 30 punti valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il numero dei progetti e interventi realizzati e coerenti con l'ambito delle politiche per l'immigrazione, l'integrazione e l'accoglienza dei migranti; - ruolo svolto dal candidato (es: soggetto proponente singolo, capofila, partner) - numero dei partecipanti alle attività; - eventuali contributi e finanziamenti ricevuti e loro entità; - attività e interventi direttamente gestiti; <ul style="list-style-type: none"> ➤ Giudizio ottimo: punti 30 ➤ Giudizio buono: punti 15 ➤ Giudizio sufficiente: punti 5 ➤ Giudizio insufficiente: punti 0 |
| PUNTEGGIO totale massimo | 100 | |

La Commissione, nei limiti dei punteggi massimi attribuibili – come sopra descritti – procederà ad assegnare il punteggio, all'unanimità, a ciascuna candidatura tenendo conto dei criteri motivazionali indicati nella sopra riportata "Tabella per la valutazione di merito".

8. PUBBLICITÀ

Del presente avviso regionale sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale nella sezione Avvisi.

All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione Avvisi.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria, Dott. Alessandro Maria Vestrelli, email: avestrelli@regione.umbria.it, fax 075.504.5569, PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Informazioni possono essere richieste alla Dr.ssa Eleonora Bigi: ebigi@regione.umbria.it

10. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Perugia.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento

Dott. Alessandro Maria Vestrelli